

Rassegna del 12/04/2011

FINANZA & MERCATI DELLO SPORT - Intervista a Gabriele Cascino - La Liguria prova a Giocare - Tinasco Paola	1
GAZZETTA DELLO SPORT - Arco - ...	2
GAZZETTA DELLO SPORT ROMA - Il Pd chiede a Pescante "Coinvolgiamo la città" - Galdi Maurizio	3

ENTI LOCALI/2

La Liguria prova a Giocare

Si è candidata per ospitare i World Games del 2017, i tornei che coinvolgono le 33 discipline non olimpiche. L'assessore Cascino: «Coinvolgerà soprattutto Genova. Nessun nuovo impianto, solo qualche restyling»

PAOLA TINASCO

Un evento sportivo multidisciplinare che nel 2017 potrebbe trasformarsi per la Liguria in una vetrina sul mondo: è l'appuntamento con i World Games, per i quali la regione è ufficialmente candidata a Paese ospitante. I World Games sono l'unico evento internazionale che coinvolge contemporaneamente 33 discipline non olimpiche, come il rugby, il ballo, il karate, le bocce, il pattinaggio su strada, lo squash, il bowling e il biliardo, tanto per citarne alcune. Fino a 8mila gli atleti coinvolti e una cerimonia di apertura che ospiterà oltre 50mila persone. La candidatura è stata annunciata ieri dall'assessore regionale allo Sport, Gabriele Cascino, ospite della presidenza della Sport Accord Convention che ogni anno riunisce, tra gli altri, Fifa, Comitato olimpico internazionale e i Comitati olimpici nazionali. Le aree previste sono quelle della città di Genova e dei comuni limitrofi. Strisce di terra strette tra mare e montagna: paesaggisticamente magnifiche, ma difficili per programmare la costruzione di nuovi impianti. I rappresentanti delle istituzioni locali non si sono però arresi: «Fra i progetti della nostra candidatura c'è quella di costruire un villaggio olimpico galleggiante per ospitare gli atleti», dice Cascino a *Finanza&Mercati dello Sport*.

È tornato a casa con un risultato straordinario. Che importanza ha per la sua amministrazione?

In attesa dell'assegnazione ufficiale, il riconoscimento premia la concretezza del nostro programma: ci stiamo facendo largo come istituzione seria nell'ambito sportivo.

Avete previsto quali saranno gli investimenti necessari?

Non saranno molti: gli impianti li abbiamo già e sono potenzialmente pronti, abbiamo solo bisogno di qualche restyling.

La Liguria si è già aggiudicata l'anno scorso il World Forum dell'Unione ciclisti internazionali.

Qual è il segreto di tanto successo?

Dal mio insediamento ho cercato di far conoscere l'amministrazione. Siamo andati ai mondiali di ciclismo a Melbourne, abbiamo trattato con tante federazioni internazionali. La settimana scorsa eravamo a Parigi per cercare di portare in Italia una tappa del Tour de France. Il mio motto è: nessuno ti viene a cercare, sei tu che devi andare.

Quando ci sarà l'assegnazione?

Entro maggio dell'anno prossimo. Tra poco più di un mese si formalizzeranno altre candidature. Oltre alla nostra, si sono già fatti avanti Russia, Sudafrica, Ungheria e Nuova Zelanda. Il nostro programma è piaciuto: ad esempio abbiamo proposto di ospitare gli atleti su due navi.

Quali sono le difficoltà con cui è costretta a fare i conti la vostra regione dal punto di vista delle infrastrutture sportive?

Mancano gli spazi. Il nostro territorio non è dei più semplici perché siamo sul mare, ma abbiamo a ridosso le montagne e quando si cercano aree per gli impianti tutto diventa difficile.

Quanto hanno pesato sul settore sportivo i tagli ai trasferimenti?

Molto. Lo sport non ha finanziamenti diretti dal Governo centrale, ma è chiaro che un taglio del 14% del bilancio ha come effetto indiretto una stretta alle risorse da destinare allo sport.

Riuscite a fare qualcosa per le iniziative sportive nel territorio?

Diamo finanziamenti sia in quota capitale sia in interessi sui mutui dei Comuni che presentano progetti destinati allo sviluppo di impianti sportivi. Sosteniamo manifestazioni e promuoviamo il talento sportivo, aiutando i giovani liguri che vogliono farsi strada.



ARCO

AD ANTALYA (gu.l.g.) Oggi, col Grand Prix di Antalya (Tur), scatta la stagione all'aperto. **Convocati. Olimpico. Uomini:** Galiazzo, Frangilli, Nespoli, Di Buò, Mandia, Giori. **Donne:** Valeeva, Tomasi, Tonetta, Violi, Sartori, Filippi. **Compound. Uomini:** Pagni, Boccali, Greco, Di Michele. **Donne:** Salvi, Tonioli, D'Agostino, Longo.



OLIMPIADI: GIORNATA INTENSA PER IL PRESIDENTE

Il Pd chiede a Pescante «Coinvolgiamo la città»

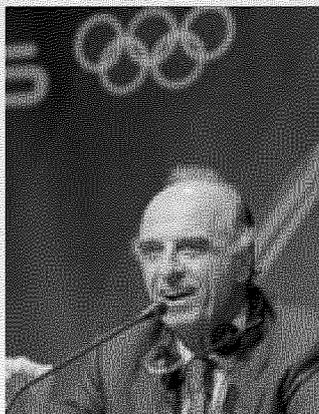
MAURIZIO GALDI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ● Giornata intensissima ieri per il presidente del Comitato promotore di Roma 2020. Mario Pescante ieri in tarda mattinata ha incontrato i rappresentanti della maggioranza in Consiglio comunale e in Regione, poi a pranzo ha avuto un briefing con il direttore generale Ernesto Albanese e con la persona che sta verificando il dossier, Luciano Barra. Una lavoro indispensabile per valorizzare i punti di forza della candidatura della Capitale.

L'opposizione Nel pomeriggio Pescante, con Albanese e Barra, ha incontrato la Consulta Pd per le Olimpiadi e in particolare la responsabile nazionale del Partito democratico per lo sport, Anna Paola Concia e Marco Miccoli, Segretario del Pd Roma. «Abbiamo ribadito che la Consulta del Pd nasce da una critica forte al metodo Alemanno di

costruzione dei luoghi istituzionali della candidatura. La nostra volontà però è quella di contribuire ad ottenere le Olimpiadi di Roma 2020». In particolare la Consulta del Pd ha sottoposto al presidente Pescante la proposta di creare in Consiglio comunale una commissione che abbia il compito di vigilare sulla trasparenza e sul coinvolgimento della città.



Mario Pescante, 72 anni, presidente del Comitato promotore AP

Consiglio comunale In serata, poi, Pescante ha incontrato il sindaco Gianni Alemanno e altri esponenti della Giunta per concordare e studiare insieme le prossime mosse della candidatura. In particolare lo studio di una mozione unitaria dell'intero Consiglio comunale — con una maggioranza qualificata — che rappresenta uno dei punti di forza del dossier che una città candidata deve presentare al Cio: l'impegno — possibilmente unanime — che impegni tutte le forze politiche.

Commissione Fortis Intanto la commissione coordinata da Franco Carraro e presieduta da Fortis sta lavorando alla «fattibilità» del progetto candidatura. Nei giorni scorsi la Commissione si è anche recata a Losanna per incontrare il presidente del Cio Jacques Rogge ed entrare in sintonia con la missione che il Cio vuol dare ai Giochi olimpici nel rispetto dell'economia mondiale. I tempi sono stretti, ma lo staff di Pescante sta lavorando a pieno ritmo per arrivare a presentare in Parlamento la mozione che impegni tutti i partiti nella volontà unanime di portare a Roma i Giochi 2020.

